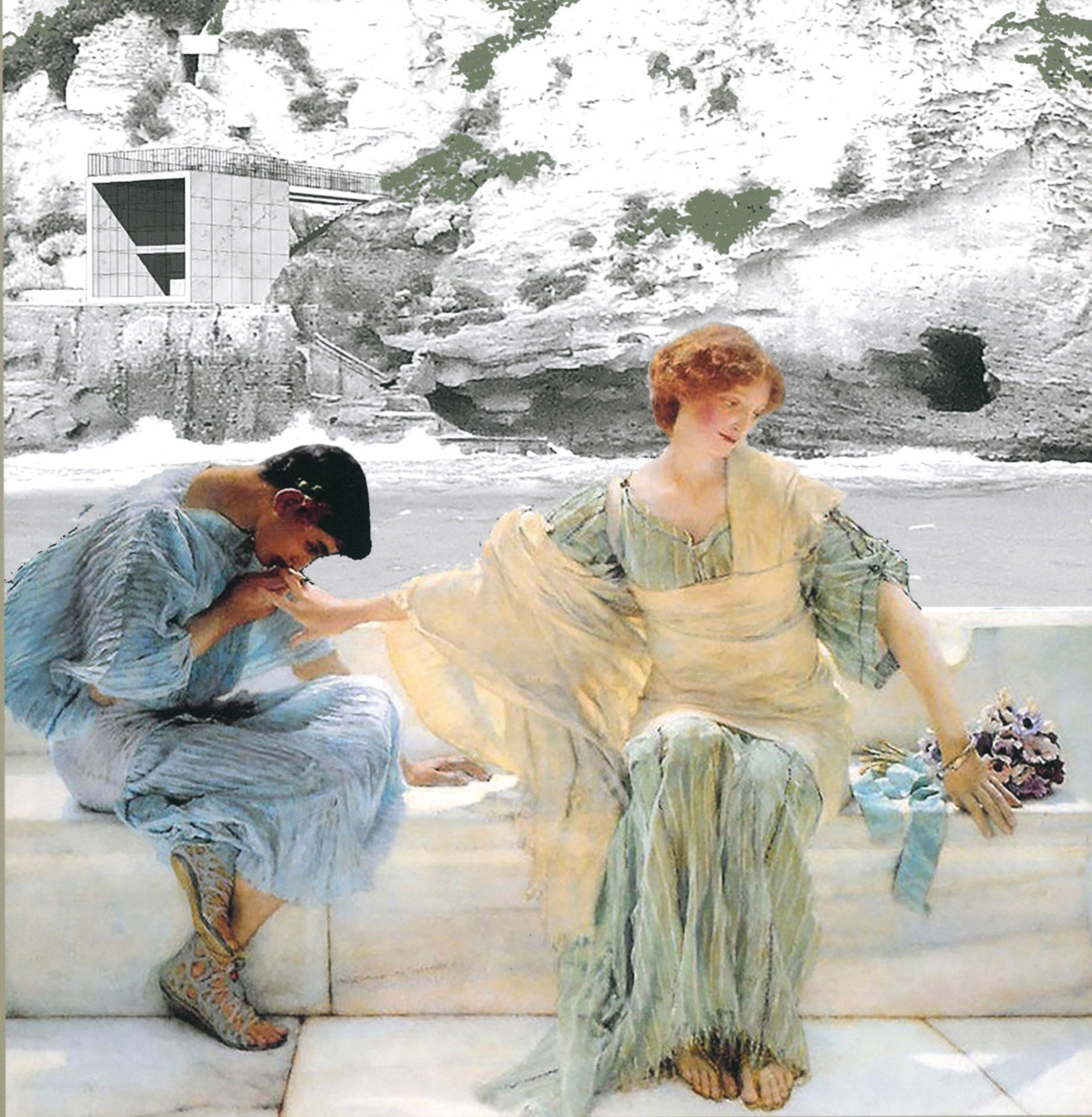




La città dei desideri. Sogni e disegni di architettura
18/2023

I sogni son desideri

Progetti di architettura

Il sogno, legato all'immaginazione e alla visione creativa, è un fondamento della pratica architettonica, che si affianca alla tecnica e al pragmatismo, creando quell'unione tra arte e scienza capace di interpretare la società e i suoi bisogni.

Tra gli strumenti migliori per poter immaginare e sognare l'architettura ci sono i concorsi di progettazione, che offrono occasioni uniche per esercitare e stimolare il carattere visionario dell'architetto, dando forma a idee coraggiose e sorprendenti.

Studioata ha sempre lasciato spazio ai concorsi, riconoscendone l'importanza e il valore. I cinque progetti qui proposti si differenziano molto l'uno dall'altro, ma hanno in comune due cose: si collocano tutti in un contesto storico rilevante, più o meno recente, con preesistenze di valore da preservare e rispettare; i progetti sono quindi sviluppati con interventi riconoscibili e dichiaratamente contemporanei, creando un dialogo vivo e dinamico tra il nuovo e l'antico.

Ultimo *fil rouge*, ahimè, che lega questi lavori è il fatto che nessuno sia stato realizzato, rimanendo quindi sogni di architettura da raccontare e immaginare.

1 *Il Drago e la Montagna*

Concorso internazionale di idee per l'individuazione del futuro del complesso monumentale del Forte di Fenestrelle (TO).

Il concorso si riproponeva di individuare nuovi utilizzi del Forte di Fenestrelle, un complesso fortificato del XVIII secolo, monumento simbolo della Provincia di Torino. In particolare l'intento era di recuperare il sistema edilizio monumentale e conferire alla Ridotta Carlo Alberto, una struttura posta lungo la strada di accesso a Fenestrelle, bombardata durante la guerra e poi ridotta a rudere, il ruolo di

ingresso principale al complesso, valorizzando e promuovendo l'offerta culturale e turistica del territorio.

Il progetto presentato intendeva rievocare in chiave contemporanea le antiche volumetrie del fabbricato con uno scheletro metallico fortemente distinto dalla preesistenza, in grado di far rivivere la rovina preservandone la storicità: un 'segno forte', titolo del progetto, rispettoso della storia e del paesaggio circostante. Dalla manica di accoglienza si sviluppava poi la 'terza scala', il principale elemento di connotazione del nuovo polo culturale, elemento 'immagine' della rifunzionalizzazione del Forte e della sua completa accessibilità.

2 *Artifiziosa Natura*

Concorso internazionale di idee per la realizzazione di una nuova manica di accoglienza all'interno del Compendio storico di Villa della Regina (TO).

Situata ai piedi della collina torinese, Villa della Regina è una presenza storica importante per la città; l'obiettivo era creare un edificio destinato ai servizi di accoglienza per i visitatori, che riuscisse a inserirsi armoniosamente nel complesso seicentesco. Per l'approccio al tema proposto è stata fondamentale l'immersione nel contesto della villa e dei giardini e, in parallelo, la comprensione delle caratteristiche compositive e dei concetti geometrici rigorosi che hanno disegnato il comparto, piegando la collina al disegno umano.

Si è cercato tra gli elementi naturali quello che potesse dare forma ad un apparato scenografico che facesse immergere il visitatore, dall'esterno all'interno, nell'atmosfera del giardino e lo accompagnasse nella scoperta della potente architettura. Il risultato non è un edificio, è una fontana funzionale, un padiglione d'acqua: spazio ambiguo tra esterno e interno, nodo dei percorsi verso il giardino e la villa. La copertura è una vasca, un parterre d'eau che crea pareti di cascate; quinte dinamiche e mutevoli in dialogo con il giardino

storico: una visione barocca declinata in chiave contemporanea, espressione del contrasto tra il finito geometrico dell'architettura e l'indefinito della natura.

3 NUMUNU: NUovo MULino di NUragus

Concorso di idee per restauro, risanamento conservativo e riqualificazione funzionale dell'ex Mulino Pastificio di Nuragus (CA).

Di fronte all'esigenza del recupero di manufatti storici è necessario interrogarsi sullo spirito del luogo, sulle testimonianze che parlano non solo della realizzazione effettiva di quegli spazi, ma anche della volontà di plasmare un edificio in funzione di un'idea, espressione della cultura che l'ha costruito.

Il progetto affronta in modo radicale il compito di coniugare il rispetto del bene artistico con le esigenze del riuso e della funzionalità, per ricostruire una nuova immagine del Mulino, icona di cambiamento e futuro di Nuragus in chiave culturale. Esso proponeva il mantenimento delle pareti perimetrali come memoria storica dell'edificio e l'inserimento di nuovi involucri tecnologici, contenitori di funzioni. Le geometrie delle tessiture sarde sono state reinterpretate con una trama geometrica caratterizzante i materiali di rivestimento dell'intervento; espediente di richiamo e integrazione con il contesto paesaggistico, storico e culturale circostante.

4 Nuovo Stadio Filadelfia - Torino Granata

Gara d'appalto integrato per la riqualificazione dello stadio Filadelfia di Torino.

In questo caso il progetto si confrontava con un contesto molto più recente rispetto ai lavori precedenti, ma fortemente legato alla storia di Torino e alla memoria collettiva. Il Filadelfia ha rappresentato più di uno stadio, in esso si sono raccolte l'insieme di emozioni di una parte di città, che continuano a trasmettersi ancora oggi: casa del leggendario Grande Torino e, fino agli anni più recenti, casa dell'«anima» granata. Il vuoto lasciato dalla demolizione è percepito dai molti che vi custodiscono i propri ricordi come «incolmabile»; dal punto di vista fisico diventa quindi impossibile immaginare di collocare qualcosa di totalmente differente. Ricostruire un edificio distrutto può voler dire sia permettere il ricordare per mezzo

dell'architettura, sia usare l'architettura a servizio della memoria di una società.

L'idea alla base del progetto è stata quella di considerare lo stadio come una preesistenza avente una concretezza fisica oltre che emotiva. Si tratta quindi di ricostruire «com'era e dov'era» lo spirito dell'antico Filadelfia, riportando in vita gli elementi ai quali si è riconosciuta una capacità evocativa fondamentale. Sulla base di questi elementi «primari» si è quindi deciso di ricostruire lo «scheletro» dello stadio: una struttura in cemento armato avente la stessa conformazione e proporzioni del Filadelfia demolito, in modo da riconsegnare alla realtà la sua presenza fisica, ma con una forte riconoscibilità degli elementi nuovi, in linea con lo spirito di un progetto di restauro.

5 TNE Mirafiori - La Fucina del Lavoro

Concorso di idee per il riuso delle ex aree industriali Mirafiori a Torino.

Il progetto, richiesto da Torino Nuova Economia, una società di intervento, costituita con il fine di mantenere l'area di Mirafiori, ex Fiat, un polo di attività produttive, aveva come obiettivo la rigenerazione di un lotto molto esteso pensando ad una rifunzionalizzazione che guardasse al futuro del luogo. Il bando di concorso è stato interpretato dai partecipanti in modi differenti, passando da un parco divertimenti a un circuito per *go-kart*; nel nostro caso si è deciso di sviluppare il tema del lavoro, richiamando al passato e all'identità operaia dell'area, in un'ottica contemporanea.

La proposta progettuale intendeva definire un luogo in cui il lavoro era nuovamente protagonista e portatore di esperienze inclusive ed aggregative; un esempio nel panorama delle *shareable cities*, città nelle quali le istituzioni promuovono collaborazione e condivisione, per creare comunità più forti, sane, connesse e resilienti.

Con l'evoluzione del lavoro è ormai necessario avere la capacità di comunicare con un pubblico più vasto, con strumenti sempre aggiornati, attraverso una rete di relazioni e competenze; la Fucina del Lavoro aveva l'obiettivo di creare questo intorno, diventando incubatore d'idee esistenti, che troppo spesso non riescono a trovare concretizzazione.



153

Il Drago e la Montagna



Artifiziola Natura



NUMUNU - NUovo MULino di NUragus



Nuovo Stadio Filadelfia - Torino Granata



TNE Mirafiori - La Fucina del Lavoro



culturaurbana.unicam.it

ISBN 9788874999347